

IL FOCUS "REGISTRO DI CLASSE" CHIUDE LA GIORNATA INAUGURALE DEDICATA ALL'EDUCAZIONE

# Così studiavano, Amelio racconta la scuola

**L**A SCUOLA italiana raccontata ad un extraterrestre. È il tema del concorso lanciato da **Indire**, l'Istituto Nazionale di Didattica, Innovazione e Ricerca Educativa, che ha coinvolto oltre 400 studenti delle superiori nella realizzazione di un cortometraggio. I video vengono presentati stamattina al Massimo nella prima giornata di Sotto18. Una giornata — fortemente voluta dal presidente dell'Aiace, Domenico Chiesa — dedicata alla scuola e ai 90 anni **dell'Indire**, il più antico istituto di ricerca facente capo al Miur, che ha aperto una sede torinese, in corso Vittorio Emanuele 70. Un nuovo "nucleo territoriale", dopo quelli di Roma e Napoli, come punto di riferimento per il nord Italia. L'obiettivo è radicarsi nel tes-

suto delle istituzioni del territorio, allo scopo di diffondere e mettere a sistema l'innovazione didattica nella scuola. Spiega Alessia Rosa, primo ricercatore della sede torinese: «L'attività di **Indire** si inserisce nell'humus di questa città, che ha fatto del rapporto tra scuola e cinema uno dei cardini della sua attività culturale. E Sottodiciotto ne è l'espressione».

Sarà presente anche il presidente dell'istituto, Giovanni Biondi, oggi pomeriggio al convegno "Il cinema nella scuola, la scuola nel cinema", momento di studio per approfondire il legame reciproco e le sue prospettive soprattutto sul fronte della media education. «Il cinema — sottolinea Chiesa — è uno dei più efficaci linguaggi della didattica».



**CLASSE D'ANTAN**  
Un fotogramma di "Registro di classe"

L'evento della serata — alle 20.30 al Massimo, aperto a tutto il pubblico, con l'intervento della scrittrice Margherita Oggero — è la proiezione del primo capitolo del documentario/saga "Registro di classe", realizzato dal regista ed ex direttore del Tff, Gianni Amelio (era prevista la sua partecipazione, ma ha dato forfait). Attraverso materiali d'archivio provenienti da Istituto Luce, Rai Teche, Miur e **Indire**, un viaggio nella scuola del l'obbligo italiana dal 1900 al 1960, vista con gli occhi di bambini, insegnanti, genitori, attraverso quell'oggetto sacro che è stato a lungo, prima di diventare elettronico, il registro di classe.

(c.car.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

